



DELIBERAZIONE N. 46 DEL 22/06/2012

FONDO DI ENTE RELATIVO AL PERSONALE DELLE AREE A B E C
PER L'ANNO 2011

IL COMMISSARIO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 novembre 2010 e 16 marzo 2011 con i quali, rispettivamente, è stato nominato del Commissario straordinario dell'Unire ed è stata disposta la proroga dell'incarico stesso;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449. "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ;

VISTA la legge n. 200 del 1° agosto 2003 di conversione del decreto-legge n. 147 del 24 giugno 2003, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex lege* dell'UNIRE;

VISTO in particolare l'art.14, comma 29, della predetta legge n. 111/2011 che conferma nei confronti del personale dell'Agenzia l'applicabilità della disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali del comparto enti pubblici non economici e dell'Area VI della dirigenza;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al comparto Enti pubblici non economici per il personale delle Aree professionali A B e C;

VISTI in particolare gli articoli :

- 31, comma 1, del CCNL 1998-2001 alinea a), b), c), i), j) ed l);
- 4, comma 3, del CCNL biennio economico 2000-2001 alinea a), b), c) ed e);
- 4, comma 8, del CCNL biennio economico 2000-2001;
- 4, comma 10, del CCNL biennio economico 2000-2001;
- 25, commi 2 e 3, del CCNL 2002-2005;
- 5, comma 1, del CCNL biennio economico 2004-2005;
- 36, comma 1, del CCNL biennio economico 2006-2007;
- 1, comma 2, del Contratto integrativo del CCNL biennio economico 2006-2007;

TENUTO CONTO della certificazione dei fondi per le annualità 2009 e 2010 di cui alle note n. 52676/2012 e n. DFP 23913 P-4.17.1.14.5 /2012 rispettivamente del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 1, commi 189 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come sostituito dall'art 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 con il quale è stato previsto che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento



della contrattazione integrativa non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10 per cento;

VISTO altresì l'art. 9, comma 2-*bis* del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 in base al quale *a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

VISTA la deliberazione n. 95 del 14/10/2011 con cui è stato determinato l'ammontare del fondo di ente per l'anno 2010 pari ad euro 2.133.856;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 12 del 15/4/2011 sulle modalità di riduzione del fondo previste dal richiamato art. 9, comma 2 *bis*, della legge n. 122/2010;

RICHIAMATA altresì la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze datata 11 maggio 2012 (prot. ASSI n. 30068/2012) in ordine alle risorse aggiuntive di cui all'art. 4, comma 10, del CCNL biennio economico 2000-2001;

CONSIDERATO che, in ragione del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno al 2011 (168 unità) rispetto al valore medio relativo al 2010 (165,5) il fondo non è soggetto alla riduzione di cui al richiamato art. 9, comma 2 *bis*, della legge n. 122/2010;

TENUTO CONTO delle cessazioni intervenute nell'anno 2010 e delle conseguenti riassegnazioni al fondo ai sensi dell'art. 4, comma 1, ultimo cpv del CCNL biennio economico 2000-2001;

VISTA la relazione illustrativa del Segretario generale

DELIBERA

il fondo per i trattamenti accessori del personale delle aree professionali A, B e C relativo all'anno 2011, costituito secondo l'allegato 1 che forma parte integrante della presente deliberazione, è determinato in euro 2.133.856,00.

Il predetto fondo, così come sopra quantificato, è ridotto per l'annualità 2011 di una somma pari ad euro 253.015,00 per le finalità di finanziamento degli sviluppi economici ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del CCNL 2000-2001.

f.to Il Commissario
Claudio Varrone

COMPOSIZIONE DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI - ANNO 2011	
<i>importi confluiti nel fondo 2004</i>	
risorse fisse	1.577.345,44
incrementi ex art. 4 del CCNL biennio 2000/2001	
punto 3, lett. c) - ria personale cessato anni 2000-2003	23.733
art. 4, punto 3, lett. e) CCNL 200/2001 (1,50% monte salari 1999)	67.557,00
art. 4, punto 8 CCNL 2000/2001 (0,36% monte salari 1999)	8.107,00
art. 4, punto 3, lett. a) CCNL 200/2001 (0,57% monte salari 1999)	25.672,00
art. 4, punto 10 CCNL 2000/2001	400.000,00
art. 25, comma 4, CCNL biennio 2002/2003 (fondo qualifiche ad esaurimento)	10.671,00
incrementi ex art. 25, comma 2, CCNL biennio ec 2002/2003	41.753,00
totale	2.154.838,44
<i>fondo 2004 certificato</i>	<i>2.222.200,27</i>
<i>riduzione del 10% fondo 2004 certificato</i>	<i>222.220,03</i>
<i>limite ex art. 67, comma 5 L. 133/2008</i>	<i>1.999.980,24</i>
<i>risorse da CCNL non confluite nel fondo 2004</i>	
art. 4, punto 3, lett. c) CCNL 2000/2001 (RIA personale cessato) <i>anni 2004-2009</i>	50.546,60
	anno 2010 rateo
	1.725,60
	anno 2010 annuo
	4852,12
art. 5, comma 1, CCNL 2004-2005 (0,69% monte salari 2003 = € 6.188.813)	42.702,81
art. 36, comma 1, CCNL 2006-2007 (0,16% monte salari 2005)	8.729,99
art. 1, comma 2 del CCNL integrativo biennio 2006-2007 (0,55% monte salari 2005)	30.009,35
totale fondo	2.138.547
<i>limite ex art. 9 comma 2 bis dl 78/2010 (consistenza fondo 2010)</i>	<i>2.133.856</i>
<i>decurtazione del fondo per finanziamento dei passaggi (art. 4, c. 1 CCNL 2000-2001)</i>	<i>253.015</i>
<i>disponibilità del fondo al netto delle risorse per i passaggi</i>	<i>1.880.841</i>

UNIRE
genite e cavalli:





UNIRE
gente e cavalli

Servizio Affari generali

pre del
56

COSTITUZIONE FONDO DI ENTE RELATIVO AL PERSONALE DELLE AREE A, B e C PER L'ANNO 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Normativa di riferimento

La costituzione del fondo di Ente relativo al personale delle aree A B e C per l'anno 2011 è regolata, in aggiunta alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali riportate integralmente nel preambolo della deliberazione, dalle seguenti norme legislative:

- art. 1, commi 189 e ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come sostituito dall'art 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, ai sensi del quale *"l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) degli Enti Pubblici non economici (...), determinato ai sensi delle rispettive norme contrattuali, non può eccedere quello previsto per il 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'art. 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, ove previsto, dall'art. 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento"*;
- commi 2 e 4 dello stesso articolo 67 che hanno previsto la disapplicazione per l'anno 2009 di tutte le disposizioni speciali che prevedono risorse aggiuntive a favore dei fondi per la contrattazione integrativa, ferma restando la disposizione del comma 191 dell'art. 1 citato, ai sensi del quale *"l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004"*;
- art. 7-bis del d.l. n. 207/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 14/2009 ed, in particolare, comma 1 bis, aggiunto dall'art. 7 ter, comma 15, del d.l. n. 5/2009 convertito dalla legge n. 33/2009, che, pur lasciando ferma la disapplicazione di cui al comma 2 dell'art. 67 citato, ha demandato ad un successivo dPCM l'individuazione, per l'anno 2009, dei criteri, dei tempi e delle modalità volti ad utilizzare per la contrattazione collettiva nonché per le finalità di cui al comma 1 del precitato art. 67, tra le altre, le risorse disponibili il cui utilizzo sia neutrale sui saldi di finanza pubblica;
- dPCM 2 luglio 2009 di individuazione delle modalità di accertamento delle risorse di cui al precitato art. 7 ter, comma 15, del d.l. n. 5/2009 convertito dalla legge n. 33/2009.
- art. 9, comma 2-bis della legge n. 122/2010 il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,*

Ufficio del personale

Tabella 1

Nome	data cessazione	RIA mensile	economia RIA a regime dal 2011	economia RIA 2010 rateo una tantum
Civitiello	15/06/2010			
Caracuzzi	31/05/2010	€ 18,16	€ 236,08	€ 137,71
Isernia	25/04/2010			
Pizzituti	31/03/2010	€ 107,94	€ 1.403,22	€ 1.052,42
Casoli	31/10/2010	€ 116,56	€ 1.515,28	€ 252,55
Falconi	31/10/2010	€ 130,58	€ 1.697,54	€ 282,92
totale			€ 4.852,12	€ 1.725,60

Gli ulteriori incrementi, invariati rispetto ai fondi 2009 e 2010, riguardano le poste inserite ai sensi dell'art. 5, comma 1, CCNL 2004-2005 (0,69% monte salari 2003 = € 6.188.813), dell'art. 36, comma 1, CCNL 2006-2007 (0,16% monte salari 2005) e dell'art. 1, comma 2 del CCNL integrativo biennio 2006-2007 (0,55% monte salari 2005).

L'importo totale così ottenuto, pari ad euro 2.138.546,00, è stato ricondotto al limite di cui al precitato art. 9, comma 2 bis della legge n. 122/2010 e determinato per l'effetto in euro 2.133.856,00 corrispondente all'importo del fondo per l'annualità 2010 di cui alla deliberazione n. 95/2011.

Nessuna riduzione è stata poi effettuata ai sensi del predetto art. 9, comma 2 bis tenuto conto che nel 2011 il numero del personale dei livelli in servizio ha subito un incremento e per l'effetto il confronto tra il valore medio dei presenti nel 2011 e il valore medio relativo al 2010 registra un segno positivo, sì da non doversi operare la predetta riduzione proporzionale.

3. Determinazione delle risorse necessarie al finanziamento delle progressioni per l'anno 2011.

In merito a tali risorse è stata data applicazione all'art. 4 del CCNL 2000-2001 e segnatamente al comma 1, in combinato disposto con il comma 3, lettera d), in base ai quali le progressioni economiche all'interno di ciascuna Area ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b) del CCNL del 16.2.1999, nonché degli sviluppi economici di cui all'art. 16 del medesimo contratto, sono finanziati esclusivamente dalle risorse dei fondi unici di ente e in ogni caso da quelle destinate alla contrattazione integrativa. Dalla data di utilizzo delle risorse per le finalità citate, il Fondo viene ridotto delle somme corrispondenti, le quali sono riassegnate al Fondo stesso dalla data di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo o di passaggio di Area dei dipendenti che ne hanno usufruito.



UNIRE

In particolare quindi sono state quantificate le risorse da assegnare al capitolo stipendi tenuto conto della somma già destinata per tale finalità nell'annualità 2010 pari ad euro 262.270,00 decurtata delle riassegnazioni a regime per cessazioni intervenute nel 2010 di cui al richiamato articolo 4, quantificate in euro 9.254,47 secondo la tabella II che segue.

Le economie derivanti dal minor utilizzo registrato nell'anno di cessazione 2010 sono state a consuntivo quantificate in euro 3.836,48.

Tabella 2

cessati	data cessazione	posizione ingresso	posizione uscita	stipendio annuo in ingresso (13 mensilità)	stipendio annuo in uscita 13 mensilità	risparmio a regime dal 2011	rateo minor utilizzo 2010
Civitiello	15/06/2010	B1	B1	€ 18.218,50	€ 18.218,50	€ 0,00	€ 0,00
Caracuzzi	31/05/2010	B1	B3	€ 19.736,71	€ 22.239,33	€ 2.502,62	€ 1.459,86
Isernia	25/04/2010	B1	B3	€ 19.736,71	€ 22.239,33	€ 2.502,62	€ 1.668,41
Pizzituti	31/03/2010	C1	C1	€ 22.910,16	€ 22.910,16	€ 0,00	€ 0,00
Casoli	31/10/2010	C1	C1	€ 22.910,16	€ 22.910,16	€ 0,00	€ 0,00
Falconi	31/10/2010	C3	C5	€ 25.068,39	€ 29.317,62	€ 4.249,23	€ 708,21
totali						€ 9.254,47	€ 3.836,48